Ufficio Rapporti con l’Unione europea

**Strategia per il mercato interno**

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività" e Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI hanno presentato la **nuova strategia per il mercato interno** europeo dal titolo: **“Un mercato unico più approfondito ed equo: più opportunità per i cittadini e le imprese”**.

La strategia contribuirà all’attuazione del Piano per gli investimenti per l’Europa (Piano Juncker) attraverso l’eliminazione degli ostacoli e il miglioramento delle condizioni per investire.

La proposta prevede una serie di azioni in tre aree principali: creare opportunità per i consumatori, i professionisti e le imprese; incoraggiare e rendere possibile la modernizzazione e l’innovazione; assicurare che consumatori e imprese ottengano benefici concreti per le loro attività quotidiane.

|  |
| --- |
| **SINTESI delle AZIONI DI INTERESSE per le COSTRUZIONI*** La presentazione di una proposta legislativa sulle **insolvenze delle imprese**, che includa la possibilità di ristrutturare presto e dare una seconda chance agli imprenditori che sono falliti in modo non fraudolento.
* Il **miglioramento dell’accesso alle professioni** a livello nazionale ed europeo. In una prima fase pilota questo riguarderà alcune professioni in settori prioritari (tra cui: **ingegneri civili, architetti, agenti immobiliari**);
* L’istituzione di un **passaporto dei servizi per le imprese**. Riguarda anche le imprese che forniscono **servizi per le costruzioni**, quali ad esempio servizi di ingegneria e di architettura. Il passaporto per i servizi eviterà all’impresa che intende prestare servizi in un altro Stato membro di dover fornire informazioni e documentazione già forniti nel Paese d’origine.
* La modernizzazione del sistema europeo di standardizzazione, attraverso una “**Iniziativa congiunta sulla standardizzazione**” per favorire la circolazione dei servizi in Europa.
* La Commissione proporrà dei **meccanismi di valutazione ex-ante per gli appalti** riguardanti i progetti di **infrastrutture il cui costo sia pari o superiore a 700 milioni di euro**, in modo da verificare preliminarmente il rispetto delle disposizioni europee sugli appalti pubblici prima del loro lancio e ridurre così le dispute successive.
* La Commissione incoraggerà anche la creazione e la messa in rete di **organismi amministrativi indipendenti di prima istanza per la risoluzione delle controversie nel campo degli appalti pubblici**.
* Il **rafforzamento del controllo ex-ante e dei meccanismi di revisione per degli appalti pubblici più efficienti.** La Commissione chiederà agli Stati membri di migliorare la trasparenza e la qualità dei sistemi nazionali degli appalti pubblici attraverso l’istituzione di **registri di contratti** che coprano l’intero ciclo di vita dei contratti. Questo consentirà alla Commissione di sviluppare uno **strumento in grado di individuare anomalie e irregolarità**.
* Definizione di **piani per l’attuazione della nuova legislazione**. La Commissione svilupperà degli strumenti per aiutare le autorità pubbliche a migliorare l’impatto negativo dovuto a un carente recepimento e/o a una cattiva attuazione delle direttive. **Strategie settoriali** potrebbero essere lanciate. Tra le procedure di infrazione più diffuse vi sono quelle che hanno per oggetto gli appalti pubblici.
* La Commissione lancerà un **Piano d’azione per rendere più consapevoli** gli attori economi del **principio del mutuo riconoscimento**, al fine di migliorare il mercato interno dei beni. Il principio del mutuo riconoscimento prevede la possibilità di circolazione in tutto il territorio dell’Unione di un prodotto che è commercializzato legalmente in uno stato membro. Un’**azione specifica** riguarderà il settore delle **costruzioni**. Si vogliono quindi eliminare tutti gli ostacoli posti dagli altri Stati membri. Tra i prodotti che incontrano maggiori problemi vi sono i **prodotti per la costruzione**.
* Allo stesso tempo sarà rafforzata la **sorveglianza** per eliminare le distorsioni alla concorrenza causate dalla circolazione di prodotti illegali o non rispondenti alle specifiche tecniche.
 |

*29 ottobre 2015*